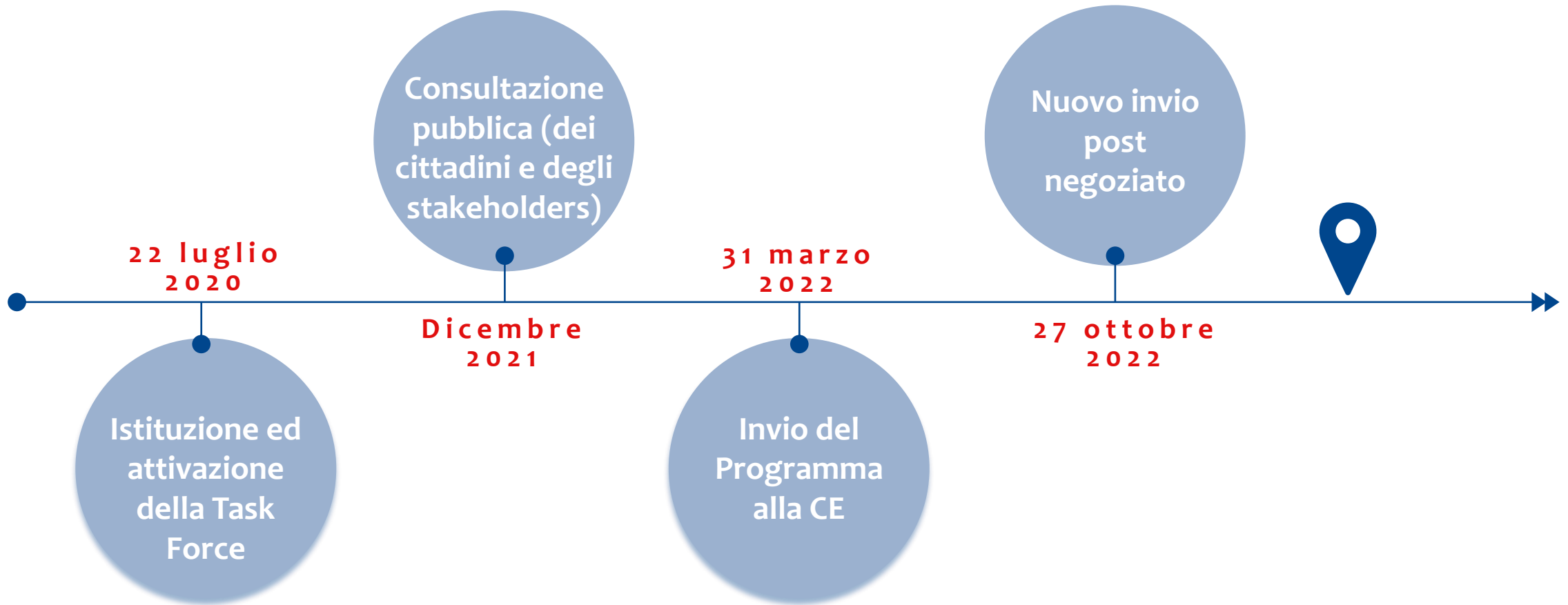




**Infoday per la presentazione del Programma
Interreg Italia-Svizzera 2021-2027
30 novembre 2022**

Percorso per la costruzione del Programma

Percorso per la costruzione del Programma



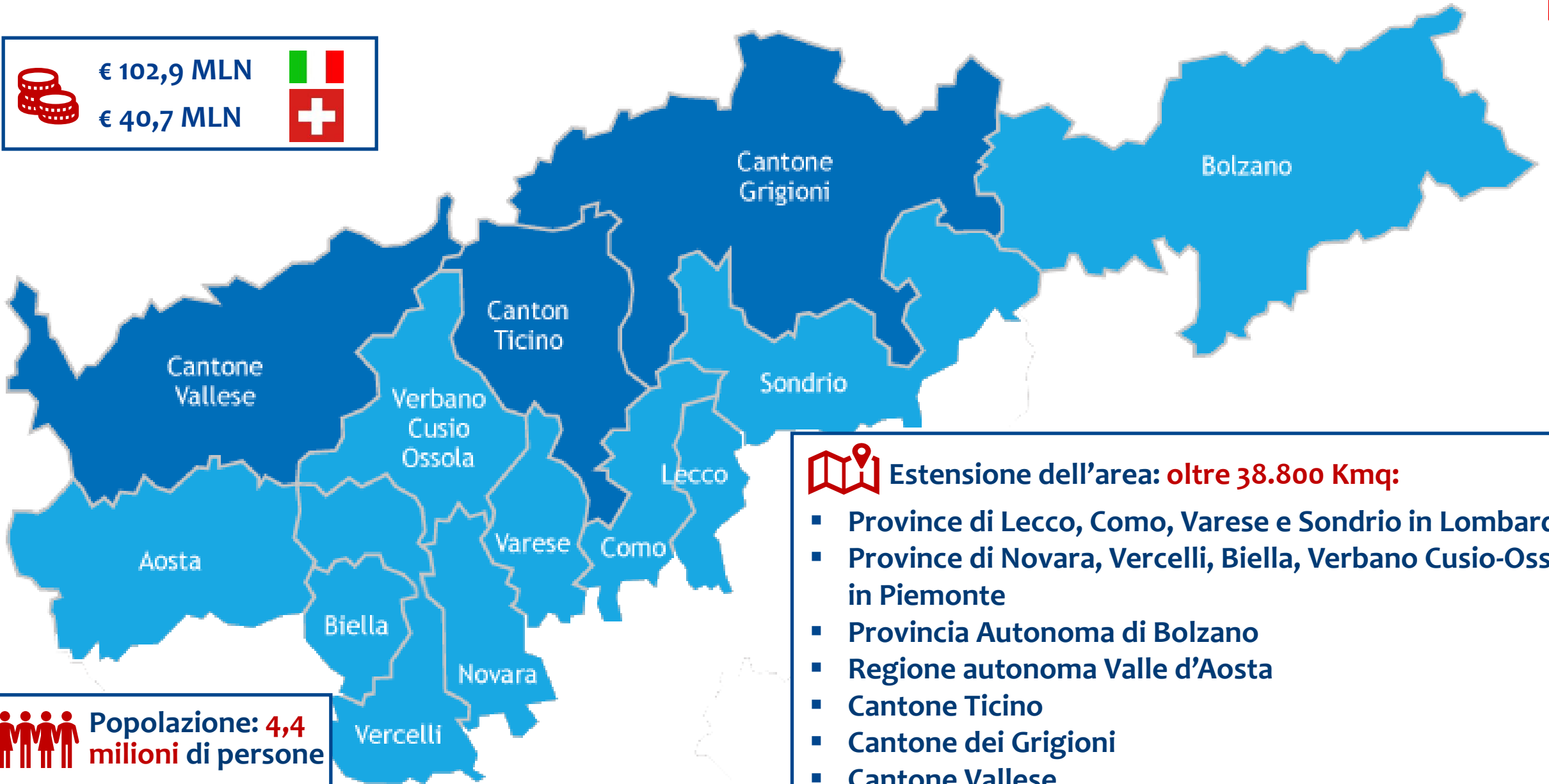
Quadro strategico del Programma

Programma in numeri



€ 102,9 MLN

€ 40,7 MLN



Estensione dell'area: **oltre 38.800 Km²**:

- Province di Lecco, Como, Varese e Sondrio in Lombardia
- Province di Novara, Vercelli, Biella, Verbano Cusio-Ossola in Piemonte
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Regione autonoma Valle d'Aosta
- Cantone Ticino
- Cantone dei Grigioni
- Cantone Vallese



Popolazione: **4,4 milioni** di persone

Logica di intervento



*"Adottando una **VISIONE UNITARIA DI SVILUPPO**, basata su un'analisi congiunta dei fabbisogni di investimento e sull'ascolto degli stakeholders locali, le amministrazioni partner del PO sostengono il **CLIMA DI FIDUCIA** tra le popolazioni frontaliere e offrono nuove opportunità anche ai più giovani affinché, restando sul territorio, sviluppino soluzioni creative e innovative per la **CRESCITA PERSONALE E DELL'AREA**"*



innovazione e transizione ecologica dei sistemi produttivi



uso sostenibile delle risorse e adattamento al cambiamento climatico



accessibilità e qualità dei servizi di mobilità



fruibilità e capillarità dei sistemi di cura e di assistenza



processi di capacity building delle istituzioni



coinvolgimento delle comunità locali nella governance del territorio

Priorità del Programma



Un'Europa più competitiva e intelligente

 17.498.668 €

 6.921.332 €



Un'Europa più verde

 27.792.003 €

 10.992.703 €



Un'Europa più connessa

 13.381.334 €

 5.292.783 €



Un'Europa più sociale e inclusiva

 36.026.670 €

 14.249.800 €



Una migliore governance

 8.234.668 €

 3.257.097 €

La dotazione di ogni asse comprende un 7% di risorse destinate all'Assistenza Tecnica

PRINCIPI TRASVERSALI

Art. 9 del CPR:

- **carta dei diritti fondamentali dell'UE**
- **uguaglianza di genere**
- **non discriminazione**
- **accessibilità**
- **sviluppo sostenibile**

garantito sia a livello di progetto, dalla candidatura alla rendicontazione, sia a livello del PO.

E-COHESION

Tutti i flussi informativi tra i beneficiari e le autorità del PO avvengano mediante **scambio elettronico di dati** (allegato XIV del CPR). Il PO utilizzerà **JEMS** - strumento di scambio elettronico dei dati per la gestione degli avvisi di finanziamento, la raccolta delle proposte progettuali, il monitoraggio dei progetti finanziati. L'AdG, secondo le procedure di Regione Lombardia, ha appostato sul proprio bilancio le risorse per il finanziamento dell'assistenza al sistema a partire di settembre 2022 per avviare la fase di customizzazione e il setup degli Avvisi di finanziamento.

APPALTI PUBBLICI

L'AdG promuoverà l'**uso strategico degli appalti pubblici** per sostenere gli obiettivi di policy. I beneficiari saranno incoraggiati a utilizzare nelle procedure di gara **criteri** legati alla **sostenibilità ambientale e sociale** nonché ad utilizzare lo **strumento dell'appalto innovativo** per favorire i processi di **capacity building**.

NEW BAUHAUS

Il PO promuoverà la **complementarità** delle azioni sviluppate nell'ambito degli OS2 e OS4 con l'iniziativa che sviluppa i principi del Green Deal europeo attorno ai concetti di **sostenibilità, estetica ed inclusione**.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE (SDGS)

Il PO è stato redatto prendendo in considerazione gli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite; il rispetto degli stessi dai progetti finanziati sarà attentamente monitorato dall'AdG.

Gli obiettivi designati sono:

- Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti

SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA

Con il PO, verrà promossa l'adozione di Soluzioni Basate sulla Natura per dare attuazione alle priorità politiche dell'UE, in particolare il Green Deal europeo, la Strategia per la biodiversità al 2030 e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici così da incentivare l'uso del verde e della natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita nelle città

ECONOMIA CIRCOLARE

Per raggiungere gli obiettivi del Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare il PO incentiverà, per tutte le azioni pertinenti, progetti che estendano il ciclo di vita dei prodotti, riducano i rifiuti al minimo e la reintroduzione dei materiali di scarto nel ciclo produttivo per la generazione di nuovo valore.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La fase attuativa e di monitoraggio del Programma sarà accompagnata dalle Autorità Ambientali per garantire la sostenibilità degli interventi in linea con la VAS.

Obiettivo clima: 31% delle risorse (≈ € 26 mln)

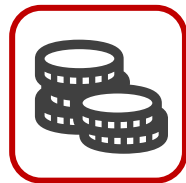
Obiettivo biodiversità: 18% delle risorse (≈ €14 mln)

Obiettivi Specifici del Programma

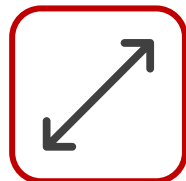
OS 1.1 **Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 16.353.895 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 7.140.000,00 CHF





CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:
progetti ordinari 1.050.000,00 €



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:
15 progetti



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

- 010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete
- 025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
- 028. Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra le imprese, i centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore
-  029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla **resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici**
-  030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate **sull'economia circolare**



Sostegno alla ricerca applicata e miglioramento dei processi di trasferimento tecnologico



- Supportare la realizzazione congiunta di studi di pre-fattibilità, linee pilota, prototipi e sperimentazioni finalizzati a sviluppare nuovi prodotti/servizi nei settori di punta per l'area di cooperazione nonché nella domotica e in altri ambiti che possano favorire l'inclusione delle persone con fragilità e il loro benessere nelle attività quotidiane e sociali;
- Favorire la realizzazione di accordi e protocolli di intesa tra gli attori istituzionali e gli altri stakeholder del territorio per lo scambio di buone pratiche e il trasferimento delle conoscenze nei settori delle tecnologie abilitanti (IoT, Big Data Analytics, Robotica collaborativa, Additive Manufacturing, Digital Factory)
- Promuovere i processi di collaborazione nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico anche attraverso la capitalizzazione delle esperienze pregresse e le sinergie con Horizon Europe valorizzando le operazioni non finanziate che hanno ricevuto un marchio di eccellenza;



Sostegno alla ricerca applicata e miglioramento dei processi di trasferimento tecnologico



- Promuovere lo sviluppo di progetti di ricerca applicata per sfruttare le nuove opportunità di mercato collegate alle eco-innovazioni, al riuso delle risorse secondo i principi dell'economia circolare, alla valorizzazione della filiera del legno, all'uso del verde e della natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita nelle città;
- Supportare la creazione di imprese e di spin off industriali/accademici nei settori ad alta intensità di conoscenza e/o legati alla digitalizzazione dei servizi;
- Creare hub tecnologici transfrontalieri e favorire la collaborazione tra gli incubatori esistenti, promuovendo altresì la collaborazione con attori dell'innovazione operanti su scala europea e globale;
- Sviluppare test operativi e applicazioni di tecnologie in contesti tipici dell'area frontiera (ad esempio rock glaciers, ghiacciai, aree deglaciate, settori soggetti a valanghe) creando sinergie tra enti gestori dei beni pubblici ed aziende innovative sul territorio.



Gruppi target:

- Imprese che hanno difficoltà a posizionarsi/ri-posizionarsi sui mercati e che possono avvantaggiarsi della contaminazione virtuosa con imprese/enti di ricerca operanti nei settori ad alta intensità tecnologica;
- Imprese operanti nei settori tradizionali che possono avvantaggiarsi delle ricadute dirette di know-how tecnologico generato da azioni in sinergia con Università e Centri di ricerca;
- Imprese ed altri operatori economici che sviluppano tecnologie "verdi" e favoriscono il risparmio energetico;
- Università e centri di ricerca e altri attori dello sviluppo (camere di commercio, enti locali ecc.) che potranno meglio tarare i servizi offerti rispetto alle esigenze del sistema produttivo;
- Cittadini ed utenti che potranno avvantaggiarsi dell'introduzione di servizi e prodotti innovativi, digitalizzati e sostenibili.

Potenziali beneficiari:

- Imprese ed organizzazioni imprenditoriali
- Direzioni regionali/provinciali/cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Università, centri di ricerca e altri enti di istruzione/formazione
- Organizzazioni della società civile (in qualità di utenti/sperimentatori delle soluzioni innovative proposte nell'ambito dei progetti).

OS 1.1 Indicatori di output e di risultato (1/2)

RCO 116

Soluzioni elaborate congiuntamente



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
11



RCR 104

Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni



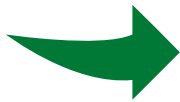
Target finale:
11

RCO 87

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
60



RCR 84

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto



Target finale:
24

OS 1.1 Indicatori di output e di risultato (2/2)

RCO

01

**Imprese
beneficarie
di un
sostegno**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
702

RCO

02

**Imprese
sostenute
mediante
sovvenzioni**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
27

RCO

04

**Imprese
beneficarie di
un sostegno non
finanziario**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
675

RCR

03

**Piccole e medie
imprese (PMI) che
introducono
innovazioni a
livello di prodotti
o di processi**



Target finale:
11





Il PO darà particolare attenzione al suo potenziale contributo a:

- **Spazio europeo della ricerca (ERA)** e suoi obiettivi politici, favorendo lo scambio di esperienze tra gli attori interessati e promuovendo sinergie tra i progetti.
- Le **strategie nazionali/regionali in materia di innovazione** (e in particolare le S3 delle regioni italiane coinvolte)
- Obiettivi dei seguenti Action group della **strategia macroregionale alpina (EUSALP)**:
 - **Action Group 1:** *To develop an effective research and innovation ecosystem*
 - **Action Group 2:** *To increase the economic potential of strategic sectors.*



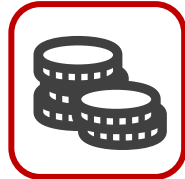
Filoni di investimento e specificità territoriali dei progetti finanziati nel periodo 2014-2020:

- **Investimenti nel settore biotech e medtech**, specialmente nelle province di Varese, Como, Novara e nel Canton Ticino, facilitando la definizione di sistemi CRM e CSM per la gestione di dati sanitari; lo sviluppo di terapie avanzate e nuovi farmaci tumorali; la realizzazione dei nuovi prodotti igienizzanti e procedure di sanificazione; sviluppo delle soluzioni di telemedicina basate sull'utilizzo della realtà virtuale e piattaforme cloud.
- **sviluppo di tecnologie sostenibili** per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente, portati avanti da partner bolzanini e ticinesi.
- **ricerca applicata al settore agroalimentare** nell'area di confine tra Vallese e Valle d'Aosta e tra Sondrio e i Grigioni.

OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi, la resilienza, con approcci ecosistemici



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 14.429.908,75 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 6.300.000,00 CHF





CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:
progetti ordinari **1.500.000,00 €**



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:
10 progetti



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

-  **058.** Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: **inondazioni e frane** (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)
-  **060.** Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: **altri rischi, per esempio tempeste e siccità** (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)



Incremento del quadro conoscitivo relativo ai pericoli naturali e sviluppo delle nuove strategie di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici

- Supportare lo scambio di dati e la condivisione di metodologie di osservazione e valutazione dell'efficacia delle politiche di contrasto e gestione del cambiamento climatico;
- Incoraggiare l'adozione delle tecnologie digitali negli strumenti di raccolta dati;
- Supportare l'installazione di piccole infrastrutture per il monitoraggio connesse al riscaldamento globale;
- Favorire la cooperazione tra istituzioni, enti di ricerca, e attori privati nella definizione di strategie di adattamento al cambiamento climatico;
- Supportare le analisi degli andamenti climatici, della loro evoluzione nel tempo (es. portata corsi d'acqua in relazione ad eventi pluviometrici, arretramento ghiacciai, aree deglaciate, profondità falde) e degli impatti sull'agricoltura.



***Aumento della
consapevolezza delle
cause e delle
conseguenze dei
cambiamenti
climatici***

- Promuovere iniziative congiunte di sensibilizzazione e formazione rivolte a rappresentanti delle istituzioni e decisori politici per creare le competenze necessarie ad orientare le politiche locali e le strategie di adattamento dei territori coinvolti;
- Sostenere iniziative locali e progetti delle comunità transfrontaliere rivolte allo sviluppo di una maggiore consapevolezza in merito al cambiamento climatico e all'implementazione di azioni concrete per la gestione degli effetti negativi e delle criticità rilevate nei territori di confine, compreso il consumo di suolo.



Miglioramento del sistema di prevenzione dei rischi e di gestione delle emergenze

- Incentivare lo sviluppo congiunto di nuovi sistemi di allerta basati sull'applicazione di tecnologie remote di gestione delle situazioni di rischio correlate ad eventi estremi;
- Sviluppare le competenze del personale dedicato per assicurare sistemi di prevenzione più efficaci e affidabili;
- Promuovere i interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e l'adeguamento di tratti stradali e ferroviari transfrontalieri maggiormente esposti ai rischi di calamità (frane, inondazioni, incendi boschivi) per evitare ripercussioni sulla mobilità turistica o sugli spostamenti lavorativi nell'area di confine;
- Promuovere la cooperazione tra autorità locali, protezione civile, associazioni non governative e imprenditoriali per contribuire ad aumentare la consapevolezza della popolazione sull'attuazione delle misure essenziali di autoprotezione;
- Accrescere la cooperazione tra autorità locali, protezione civile, associazioni non governative e imprenditoriali per la definizione e l'attuazione di procedure standardizzate di gestione delle emergenze
- Sviluppare accordi transfrontalieri per accelerare l'approvvigionamento di beni/attrezzature nelle prime fasi di gestione delle emergenze.



Gruppi target:

- Amministrazioni locali e regionali
- Parchi, riserve naturali ed altri enti di gestione del patrimonio naturalistico
- Imprese ed altre attività produttive operanti nei settori maggiormente a rischio in caso di calamità naturali o condizione avverse (es imprese agricole, operatori turistici, aziende operanti nelle filiere tipiche del territorio come quella del legname)
- Cittadini e, in particolare, giovani e studenti che acquisiranno una maggiore consapevolezza rispetto alle conseguenze del cambiamento climatico

Potenziali beneficiari:

- Direzioni regionali/provinciali/cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Parchi e riserve naturali, consorzi (di bonifica, forestali, di valorizzazione del territorio ecc.) e autorità di bacino
- Università e centri di ricerca
- Altri enti di istruzione e formazione secondaria e terziaria
- Imprese, organizzazioni imprenditoriali ed altri soggetti privati
- Organizzazioni della società civile

**RCO
24**

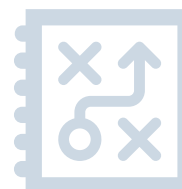
**Investimenti in sistemi nuovi
o aggiornati di monitoraggio,
allarme e reazione in
caso di catastrofi naturali**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
4.560.561,25

**RCO
83**

**Strategie e piani
d'azione sviluppati
congiuntamente**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
8

OS 2.4 Indicatori di output e di risultato (2/2)

RCO

85

Partecipanti a programmi di formazione comuni



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
75



RCR

81

Completamento di programmi di formazione comuni



Target finale:
52

RCO

116

Soluzioni elaborate congiuntamente



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
10



RCR

104

Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni



Target finale:
10

RCO

87

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
60



RCR

84

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto

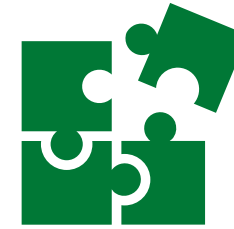


Target finale:
24



Il PO darà particolare attenzione al suo potenziale contributo al raggiungimento degli obiettivi della **strategia macroregionale alpina (EUSALP)**:

- **Action Group 8**: To improve risk management and to better manage climate change, including major natural risks prevention.



Nel 2014-2020 alcuni progetti hanno affrontato il tema del **cambiamento climatico** (pur non essendo stato selezionato l'OS dedicato) realizzando:

- *strumenti di analisi virtuale dei ghiacciai, modelli geomorfologici per la misurazione delle variazioni negli ambienti alpini, modalità innovative di osservazione basate sull'utilizzo di dati satellitari, misurazioni GPS, indagini radar e rilievi laserscan.*

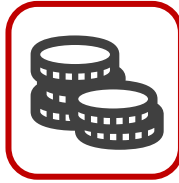
E con riferimento alla previsione e gestione dei rischi naturali...

- *definizione di modelli numerici per la ridefinizione degli scenari di rischio*
- *allestimento di simulazioni dei possibili effetti delle piene nelle aree circondanti i fiumi di vallata*
- *strutturazione e mantenimento di sistemi d'allarme basati su nuove soglie di innesco e banche dati condivise*
- *analisi di scenari di studio (incidenti ferroviari e eventi meteorologici estremi); che integrano i dati forniti da sensori, dati satellitari con le informazioni fornite dai cittadini attraverso l'approccio partecipativo Citizen Science.*

OS 2.7 Protezione della natura, biodiversità e infrastrutture verdi, e riduzione dell'inquinamento



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 11.543.926,25 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 4.200.000,00 CHF



CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:

progetti ordinari **1.250.000,00 €**

progetti di volume finanziario modesto **125.000,00 €**



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:

8 progetti ordinari

10 progetti di volume finanziario modesto



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

 **078.** Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

 **079.** Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

 **075.** Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI



Rafforzamento della gestione condivisa delle aree protette e la tutela del patrimonio naturale dell'area di confine



- Implementare protocolli di intesa e accordi transfrontalieri per la gestione delle aree protette esistenti (con particolare lungo le frontiere) e per l'eventuale creazione di nuove, in sinergia con le reti Natura 2000 e Smeraldo;
- Sviluppare sistemi condivisi di monitoraggio e di scambio dati, anche attraverso piattaforme informative e altri sistemi digitali di interscambio, al fine di consentire una migliore rappresentazione dei fenomeni che interessano l'area transfrontaliera e rendere più efficaci le politiche di tutela della biodiversità e;
- Migliorare l'osservazione delle specie animali e vegetali e gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento sugli habitat naturali dell'area di confine;
- Assicurare interventi congiunti per la gestione delle emergenze fitosanitarie e di quelle concernenti le specie faunistiche e ittiche maggiormente minacciate dall'inquinamento degli habitat naturali e dalla presenza di specie aliene;
- Incentivare la realizzazione di soluzioni condivise basate sulla natura e infrastrutture verdi per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita anche nelle aree urbane



**Contributo alla
protezione
della
biodiversità**



- Incentivare campagne di sensibilizzazione e iniziative informative per diffondere comportamenti virtuosi ad esempio relativi alla riduzione dell'inquinamento e allo sviluppo di pratiche di economia circolare;
- Sviluppare strategie transfrontaliere di tutela e valorizzazione sostenibile del potenziale attrattivo dell'ambiente alpino e pre-alpino, incluso l'uso dei marchi e delle indicazioni geografiche
- Favorire azioni di mantenimento della biodiversità, anche in riferimento alle produzioni agricole e agro-alimentari.



Riduzione delle principali forme di inquinamento



- Progettare e testare soluzioni tecniche innovative per ridurre l'inquinamento causato dalle attività umane ed economiche nel territorio di confine;
- Rafforzare la collaborazione transfrontaliera per la definizione di politiche condivise di contenimento delle fonti inquinanti.




Gruppi target:

- Amministrazioni locali e regionali
- Parchi, riserve naturali ed altri enti di gestione del patrimonio naturalistico
- Cittadini e turisti che fruiscono delle risorse naturali e paesaggistiche dell'area
- Studenti e giovani che acquisiranno una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della protezione della natura
- Operatori turistici, imprese ricettive ed esercizi commerciali che beneficeranno di un aumento delle presenze connesso a una maggiore attrattività dell'area grazie al miglioramento delle qualità naturalistiche e all'attrattività potenziale dei territori.


Potenziali beneficiari:


- Direzioni regionali/provinciali/cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Parchi e riserve naturali, consorzi (di bonifica, forestali, di valorizzazione del territorio etc.) e autorità di bacino
- Università e centri di ricerca,
- Altri enti di istruzione e formazione secondaria e terziaria
- Imprese ed altri soggetti privati
- Organizzazioni della società civile

OS 2.7 Indicatori di output e di risultato


RCO 85 **Partecipanti a programmi di formazione comuni**  Target intermedio (2024) **0**
Target finale (2029) **60**



RCR 81 **Completamento di programmi di formazione comuni**  Target finale: **42**

RCO 116 **Soluzioni elaborate congiuntamente**  Target intermedio (2024) **8**
Target finale (2029) **27**



RCR 104 **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni**  Target finale: **27**

RCO 87 **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero**  Target intermedio (2024) **20**
Target finale (2029) **96**



RCR 84 **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto**  Target finale: **38**

RCO 115 **Eventi pubblici organizzati congiuntamente a livello transfrontaliero**  Target intermedio (2024) **8**
Target finale (2029) **27**



L'attuazione delle azioni sopra elencate permetterà di contribuire agli obiettivi dei seguenti Action Group della **strategia macroregionale alpina**:

Action Group 6: To preserve and valorise natural resources, including water and cultural resources;

Action Group 7: To develop ecological connectivity in the whole EUSALP territory.



Le progettualità finanziate nel periodo 2014-2020 evidenziano una forte concentrazione sul tema della **biodiversità**:

- sistemi innovativi di monitoraggio di parassiti, sviluppo di tecniche sperimentali di contrasto, predisposizione di linee guida utili alla gestione delle emergenze fitosanitarie;
- sistemi di controllo degli spostamenti delle specie ittiche autoctone ed aliene attuato mediante rilevazioni bio-telemetriche ad ultrasuoni.

Con riferimento alla **gestione e tutela del patrimonio naturale**...

- recupero dei paesaggi terrazzati delle aree alpine e prealpine
- recupero delle produzioni eno-gastronomiche tipiche
- potenziamento degli itinerari escursionistici e cicloturistici e il miglioramento dell'accessibilità alla sentieristica.

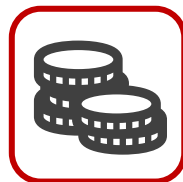
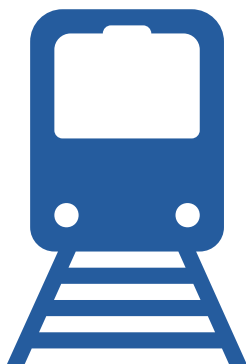
E sul tema della **riduzione delle forme di inquinamento**,

- progetti pilota per il miglioramento della qualità delle acque nelle aree antropizzate intervenendo sui sistemi fognari e di depurazione

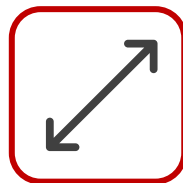
OS 3.2 **Sviluppare una mobilità intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alle TEN-T e la mobilità transfrontaliera**



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 12.505.920 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 5.460.000,00 CHF





CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:
progetti ordinari **1.250.000,00 €**



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:
10 progetti ordinari



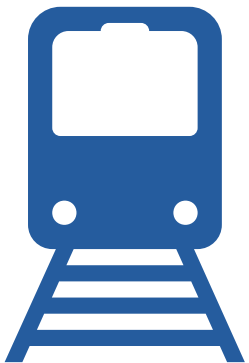
CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

-  **083. Infrastrutture ciclistiche**
-  **109. Trasporto multimodale (non urbano)**

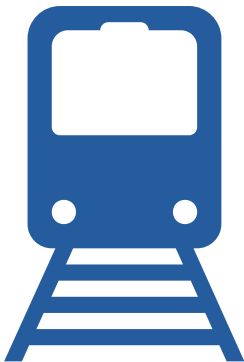
OS 3.2 Risultati e tipologie di azione



Miglioramento del sistema dei trasporti garantendo sostenibilità, interconnessione, evoluzione tecnologica anche nelle aree periferiche



- Definire delle strategie comuni per l'integrazione del sistema dei trasporti nell'area e migliorare l'accesso ai principali corridoi europei, anche attraverso interventi pilota complementari ai grandi investimenti infrastrutturali in corso (Alptransit);
- Incentivare forme di mobilità transfrontaliera alternative all'uso del mezzo privato e al trasporto delle merci su gomma rafforzando l'utilizzo del trasporto pubblico e ferroviario e promuovendo l'intermodalità e l'integrazione dei servizi, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni ICT;
- Promuovere sistemi integrati di monitoraggio e condivisione dei dati sul pendolarismo transfrontaliero, anche attraverso piattaforme digitali di interscambio, per orientare la definizione di politiche di riduzione del traffico stradale e dell'inquinamento grazie ad un maggiore coordinamento nella gestione dei flussi di persone e merci;
- Potenziare le idrovie transfrontaliere, agendo sulla transizione ecologica dei natanti, sulla digitalizzazione dei sistemi per l'acquisto dei titoli di viaggio, sull'integrazione di orari e tariffe sui due lati della frontiera e infine sulla realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali per migliorare il trasbordo di merci e persone;
- Rafforzare la mobilità dolce promuovendo interventi, anche infrastrutturali, a favore della mobilità elettrica, ciclistica, pedonale e di altre forme di spostamento sostenibile anche in chiave di valorizzazione turistica dei territori.



Gruppi target:

- i lavoratori e gli studenti frontalieri che potranno recarsi presso i propri posti di lavoro/studio con tempi di spostamento ridotti o servizi di maggiore qualità
- i cittadini locali e i turisti che avranno a disposizione servizi pubblici più efficienti e si avvantaggeranno del miglioramento della qualità dell'aria
- le imprese e gli altri operatori economici dell'area che potranno avvantaggiarsi di una riduzione dei costi di trasporto delle merci in relazione all'eliminazione dei fattori di congestione
- le amministrazioni locali che si avvantaggeranno della maggiore attrattività del trasporto pubblico e della riduzione dei consumi.

Potenziali beneficiari:

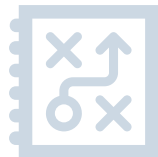
- Direzioni regionali/provinciali/cantonali con competenza sui trasporti
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche del trasporto
- Parchi e riserve naturali, consorzi e autorità di bacino
- Università e centri di ricerca
- Imprese e altri soggetti privati
- Organizzazioni della società civile.

OS 3.2 Indicatori di output e di risultato

RCO

83

**Strategie e piani
d'azione
sviluppati
congiuntamente**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
10



RCR

79

**Strategie e piani
d'azione
congiunti
adottati da
organizzazioni**



Target finale:
10

RCO

116

**Soluzioni
elaborate
congiuntamente**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
24



RCR

104

**Soluzioni
adottate o
potenziate da
organizzazioni**



Target finale:
24

RCO

58

**Infrastrutture
dedicate ai
ciclisti
beneficiarie di un
sostegno**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
12



PSR

01

**Numero medio
di utenti delle
infrastrutture
ciclistiche**



Target finale:
37.500,00



- **EUSALP Action Group 4** : To promote inter-modality and interoperability in passenger and freight transport.
- progetto integrato italiano **LIFE “PREPAIR”**, che mira ad assicurare il miglioramento della qualità dell’aria nel territorio del Bacino del Po, con particolare riferimento ai trasporti, all’efficienza energetica, all’agricoltura e alle biomasse.
- **Programma nazionale di controllo dell’inquinamento atmosferico (NAPCP)**
- **Piani di qualità dell’aria regionali** pertinenti per l’area di Programma



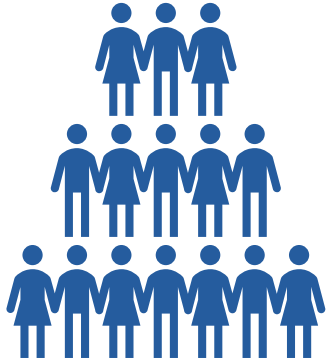
Investimenti più rilevanti nel periodo 2014-2020:

- adeguamento infrastrutturale e tecnologico per promuovere offerte di trasporto integrate ferro-gomma-navigazione;
- creazione di hub multimodali, parcheggi di interscambio, passerelle ciclo-pedonali, ciclo-stazioni, park and ride,
- modifiche alla viabilità per efficientare lo scambio sulle reti;
- installazione di colonnine di ricarica per bici e veicoli elettrici
- servizi per la mobilità condivisa quali car sharing, car pooling, navette aziendali per lo spostamento dei lavoratori frontalieri;
- realizzazione di sistemi informatici per il monitoraggio in tempo reale, l’ottimizzazione dei flussi e l’informazione ai passeggeri

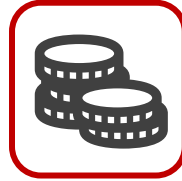
Concentrazione territoriale

- Confine tra la provincia di Varese e il Canton Ticino,
- Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia di Sondrio
- Novara e VCO e territori svizzeri al di là del confine (Vallese e Ticino)

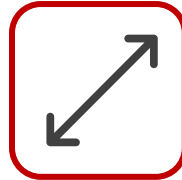
OS 4.5 **Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari sul territorio**



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 9.619.938,75 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 3.780.000,00 CHF



CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:

progetti ordinari 1.000.000,00 €
progetti di volume finanziario modesto 125.000,00 €



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:

8 progetti ordinari
15 progetti di volume finanziario modesto



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

- 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili
- 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità
- 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

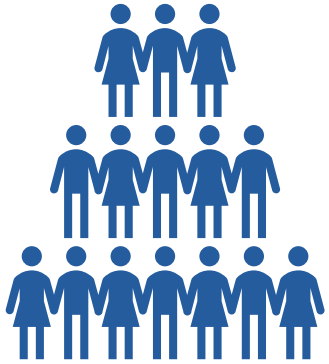
OS 4.5 Risultati e tipologie di azione



**Garantire l'accesso
ad una assistenza
sanitaria di qualità
anche in aree
periferiche e di
confine**



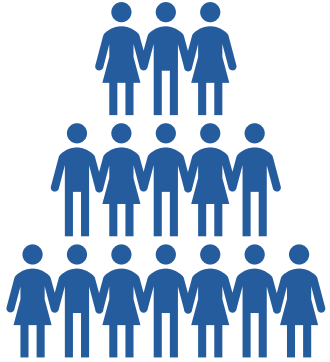
- Incentivare analisi, ricerche e condivisione di dati sui servizi sanitari disponibili nell'area di confine e sui fabbisogni non sufficientemente coperti da prestazioni garantite;
- Individuare modelli condivisi a livello transfrontaliero per migliorare l'accesso alle prestazioni da parte degli abitanti delle aree ultra periferiche del Programma;
- Supportare la diffusione di servizi di telemedicina;
- Favorire lo sviluppo e l'insediamento di servizi innovativi nel campo della silver economy e agevolarne l'accesso da parte dei target destinatari di entrambi i paesi;
- Stimolare il confronto tra gli stakeholder rappresentativi del territorio per superare gli ostacoli legali ed amministrativi e garantire un maggiore interscambio dei servizi sanitari ed assistenziali



Promuovere a livello transfrontaliero il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare, comunitaria e di prossimità



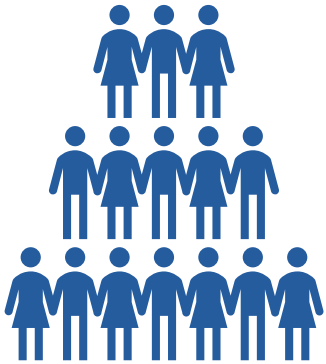
- Favorire lo sviluppo e l'offerta di servizi congiunti volti a garantire alle persone con fragilità l'acquisizione e/o il mantenimento della propria autonomia;
- Incentivare lo sviluppo congiunto di tecnologie all'avanguardia per la riabilitazione e la cura anche a domicilio;
- Promuovere il consolidamento a livello transfrontaliero di comunità di cura in relazione alla deistituzionalizzazione dei servizi di assistenza;
- Sviluppare metodologie condivise per il benessere psico-fisico dei caregiver formali e informali



Sostenere servizi socioeducativi per l'inclusione delle persone ed, in particolare, dei giovani in situazione di disagio e fragilità sociale



- Incentivare interventi per la definizione e sperimentazione congiunta di soluzioni innovative volte a recuperare e prevenire situazioni di marginalizzazione e disagio, in particolare di giovani, anziani e immigrati;
- Promuovere iniziative per l'inclusione attiva nell'ambito della scuola attraverso la definizione e sperimentazione congiunta di approcci didattici adeguati alle esigenze di particolari gruppi a rischio o svantaggiati e volti a favorire, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità e grazie al ricorso alle nuove tecnologie.




Gruppi target:

- i cittadini delle comunità transfrontaliere appartenenti alle categorie più fragili a maggiore rischio di emarginazione sociale (es. anziani, disabili, immigrati, giovani)
- le famiglie che potranno beneficiare di proposte a sostegno della conciliazione delle responsabilità di vita e lavoro
- le amministrazioni locali che sperimenteranno soluzioni innovative per la gestione dei servizi al cittadino, anche in un'ottica di riduzione di parte dei costi indiretti del welfare
- le imprese sociali e le associazioni del terzo settore che potranno avvantaggiarsi delle opportunità legate ai nuovi modelli di assistenza sociale e sanitaria
- gli ospedali e gli altri centri di cura che beneficeranno di una ridotta pressione sulle rispettive strutture e potranno testare soluzioni innovative per riformulare o integrare i propri servizi;
- il personale sanitario e assistenziale, per l'aggiornamento delle competenze necessario all'uso delle nuove tecnologie digitali e lo sviluppo di nuovi modelli di assistenza.

Potenziali beneficiari:

- Direzioni regionali/provinciali/cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Università, centri e fondazioni di ricerca
- Ospedali ed altri enti di cura/assistenza, comprese le aziende sanitarie territoriali
- Imprese e altri soggetti privati
- Organizzazioni della società civile

OS 4.5 Indicatori di output e di risultato

RCO 116 **Soluzioni elaborate congiuntamente** 

Target intermedio (2024) **17**
Target finale (2029) **55**



RCR 104 **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni** 

Target finale: **55**

RCO 87 **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero** 

Target intermedio (2024) **28**
Target finale (2029) **108**

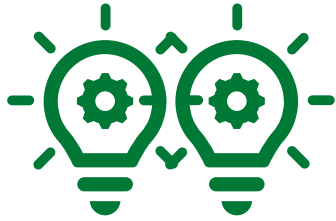


RCR 84 **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto** 

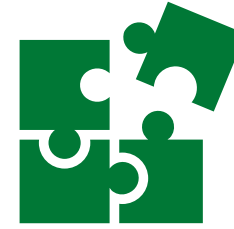
Target finale: **43**

RCO 84 **Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti** 

Target intermedio (2024) **0**
Target finale (2029) **8**



L'attuazione delle azioni sopra elencate permetterà di contribuire agli obiettivi **dell'Action Group 5** della strategia macroregionale alpina: To connect people electronically and promote accessibility to public services



Interventi più rilevanti nel periodo 2014-2020:

- sperimentazione della **musicoterapia** come prevenzione e cura delle demenze;
- presa in carico ed inclusione di bambini affetti da **disturbi dello spettro autistico**;
- realizzazione di comunità per la **riabilitazione e la cura di anziani** anche attraverso percorsi artistici e formativi;
- **personalizzazione delle cure per emodializzati**;
- **accesso alle cure palliative** nelle aree periferiche transfrontaliere;
- soluzioni innovative di **telemedicina**, per contrastare gli effetti dell'isolamento e del COVID-19 in aree di montagna.

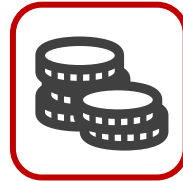
Localizzazione

interventi diffusi sull'intero arco del confine con forte attenzione alla qualità e inclusività dei servizi sociosanitari, educativi e di cura

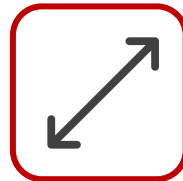
OS 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale



Informazioni chiave



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 24.049.847,50 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 12.180.000,00 CHF



CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:

progetti ordinari **1.250.000,00 €**
progetti di volume finanziario modesto **125.000,00 €**




NUMERO DI PROGETTI ATTESI:

18 progetti ordinari
16 progetti di volume finanziario modesto



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

- 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici
- 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
-  167. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000

OS 4.6 Risultati e tipologie di azione (1/2)



Creazione di opportunità di sviluppo, di aggregazione e di inclusione legate all'attrattività turistica e al patrimonio culturale



- Promuovere la creazione di filiere/reti transfrontaliere di imprese e operatori del settore per lo sviluppo di un'offerta turistica basata sulla fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale e sulla promozione di servizi per la salute e il benessere
- Incentivare iniziative di promozione e fruizione (anche tramite le nuove tecnologie digitali) del patrimonio materiale e immateriale e delle tipicità locali dell'area di confine, valorizzando le destinazioni meno conosciute ma ad alto potenziale
- Sostenere la messa in rete di istituti e luoghi della cultura e promuovere lo storytelling transfrontaliero del cultural heritage
- Realizzare interventi infrastrutturali di riqualificazione, in sinergia con altri fondi nazionali e locali, per garantire la sicurezza e migliorare l'accessibilità delle aree naturali e culturali di interesse transfrontaliero



Creazione di opportunità di sviluppo, di aggregazione e di inclusione legate all'attrattività turistica e al patrimonio culturale



- Rafforzare la resilienza del settore turistico finanziando attività formative (con particolare attenzione alle competenze digitali e verdi), contribuendo a diffondere nuovi concetti di business (es. turismo esperienziale) e alla creazione di posti di lavoro
- Sviluppare attività promozionali congiunte e reti transfrontaliere che consentano la penetrazione nei mercati internazionali e promuovano, in chiave coordinata, l'area di cooperazione, anche grazie all'uso di marchi territoriali e di indicazioni geografiche tipiche
- Sviluppare percorsi congiunti ed azioni formative per operatori del settore finalizzati ad utilizzare la cultura e le pratiche artistiche per il miglioramento del benessere e l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati
- Supportare l'interoperabilità dei sistemi informativi transfrontalieri per la presa in carico dei turisti con patologie croniche



Gruppi target:

- Cittadini e turisti che potranno sperimentare nuove modalità di fruizione responsabile delle risorse naturali e culturali dell'area
- Amministrazioni locali che si avvantaggeranno delle entrate connesse alla valorizzazione del patrimonio e delle ricadute di immagine su cittadini e turisti
- Operatori turistici e culturali ed esercizi commerciali che beneficeranno di nuove opportunità di business.

Potenziali beneficiari:

- Direzioni regionali/provinciali/ cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Operatori turistici e agenzie di promozione locale
- Imprese e altri soggetti privati
- Organizzazioni della società civile

OS 4.6 Indicatori di output e di risultato

RCO

85

Partecipanti a programmi di formazione comuni



Target intermedio (2024)
0
Target finale (2029)
135

RCR

81

Completamento di programmi di formazione comuni



Target finale:
94

RCO

77

Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno



Target intermedio (2024)
12
Target finale (2029)
51

RCR

77

Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno



Target finale:
377.400

RCO

87

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero



Target intermedio (2024)
32
Target finale (2029)
190

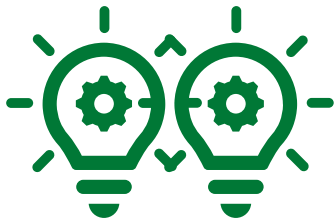
RCR

84

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto



Target finale:
76



- I **criteri di selezione** assicureranno che i progetti sostenuti siano **in linea con le politiche turistiche nazionali e regionali** per evitare sovrapposizioni e concorrenza e avere un impatto sullo sviluppo dell'attrattività turistica.
- L'attuazione delle azioni identificate permetterà di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'**Action Group 6 di EUSALP**: *To preserve and valorise natural resources, including water and cultural resources.*



Alcuni risultati per il turismo dell'area

- realizzazione di itinerari ciclabili attrezzati anche per le e-bike sulle sponde dei principali corsi d'acqua dell'area e in alta quota
- recupero e musealizzazione di gallerie e aree di trattamento minerario
- competizioni internazionali di sport outdoor invernali ed estivi
- messa in sicurezza dei sentieri per l'attività di trekking
- la definizione di campagne promozionali congiunte e la creazione di destination management system transfrontalieri

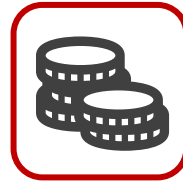
E con riferimento ai servizi culturali...

- realizzazione di percorsi emozionali per la fruizione del patrimonio architettonico
- allestimenti museali ed esposizioni artistiche
- messa in rete del patrimonio secondo il concetto di museo diffuso
- sensibilizzazione per la tutela dell'intangible cultural heritage.

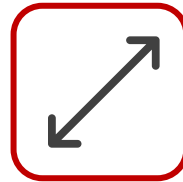
ISO 1.B Promuovere una PA efficiente mediante la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni



**Informazioni
chiave**



DOTAZIONE DI PARTE IT al netto dell'AT: 7.695.951,25 €
DOTAZIONE DI PARTE CH: 2.940.000,00 CHF



CONTRIBUTO INDICATIVO IT PER PROGETTO:

progetti ordinari **750.000,00 €**
progetti di volume finanziario modesto **62.500,00 €**
(**100.000 € per FPP**)



NUMERO DI PROGETTI ATTESI:

6 progetti ordinari
26 progetti di volume finanziario modesto (di cui **16 a valere su FPP**)



CAMPI D'INTERVENTO FINANZIABILI:

171. Rafforzamento della cooperazione con i partner sia all'interno sia al di fuori dello Stato membro
173. Rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate per attuare progetti di cooperazione territoriale e iniziative in contesti transfrontalieri, transnazionali, marittimi e interregionali



Promozione della cooperazione tramite una governance multilivello



- Rafforzare la cooperazione tra enti ed istituzioni locali per lo scambio di dati e buone pratiche volto ad incrementare la conoscenza reciproca e superare le barriere legali ed amministrative che ostacolano i diversi settori economico/sociali;
- Istituire network transfrontalieri tra soggetti operanti nei medesimi settori per definire bisogni e istanze comuni da sottoporre ai principali decisori politici;
- Potenziare la comunicazione delle istituzioni partecipanti al Programma promuovendo forum transfrontalieri finalizzati alla disseminazione dei risultati raggiunti con le progettualità già finanziate e alla definizione di nuove strategie di sviluppo territoriale;



Promozione della cooperazione tramite una governance multilivello



- Supportare gli scambi di esperienze all'interno del territorio di cooperazione o con altre aree transfrontaliere interessate da Programmi CTE o da strategie macro regionali;
- Realizzare analisi congiunte su fabbisogni, offerte occupazionali e competenze presenti nell'area di cooperazione e condividere le conoscenze sulle condizioni di lavoro, per favorire un incontro più efficace tra domanda e offerta nel mercato del lavoro transfrontaliero;
- Potenziare il sistema della qualificazione del capitale umano, anche al fine di supportare lo sviluppo dell'imprenditorialità, con particolare riferimento ai settori legati all'ICT, all'economia circolare, alla transizione ecologica e alle competenze richieste per la ripresa economica post COVID;
- Supportare progetti P2P di scambio transfrontaliero tra le diverse comunità (FPP/progetti di volume finanziario modesto).



Gruppi target:

- istituzioni locali che potranno beneficiare del consolidamento delle conoscenze tra i due lati della frontiera e potranno analizzare le migliori pratiche per la gestione delle attività amministrative;
- lavoratori frontalieri e imprese che potranno più agevolmente rispondere alle esigenze reciproche anche con riferimento ai nuovi fabbisogni del territorio post pandemia;
- stakeholder e portatori di interesse che potranno testare e vedere attuate nuove forme partecipative per rinforzare il loro ruolo all'interno dei processi decisionali;
- cittadini e in particolare studenti e giovani che avranno nuovi strumenti per contribuire ai processi decisionali delle comunità in cui vivono.

Potenziali beneficiari:

- Direzioni regionali/provinciali/ cantonali
- Enti locali in forma singola e associata
- Altri enti ed agenzie pubbliche
- Università, centri di ricerca, istituti di istruzione e formazione
- Organizzazioni della società civile
- Organizzazioni di categoria

Il beneficiario del FPP è individuato nella Comunità Comprensoriale Val Venosta

ISO 1.B Indicatori di output e di risultato

**RCO
86**

**Accordi
amministrativi
o giuridici
congiunti
sottoscritti**



Target intermedio
(2024)
0
Target finale (2029)
6



**RCR
83**

**Persone
interessate da
accordi
amministrativi o
giuridici comuni
sottoscritti**



Target finale:
1.440.000

**RCO
87**

**Organizzazioni
che cooperano a
livello
transfrontaliero**



Target intermedio
(2024)
20
Target finale (2029)
134

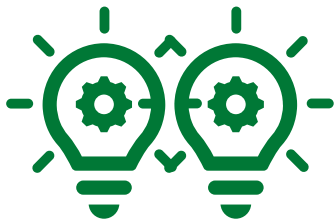


**RCR
84**

**Organizzazioni che
cooperano a livello
transfrontaliero
dopo la conclusione
di un progetto**



Target finale:
53



Le azioni previste consentono al Programma di contribuire agli obiettivi della strategia macroregionale alpina ed in particolare a quelli **dell'Action Group 3**:

To improve the adequacy of labour market, education and training in strategic sectors,

e in generale a tutti gli Action Group che agiscono nell'ambito dei temi che governeranno di un miglioramento dei meccanismi di governance.



Principali risultati raggiunti nella programmazione 2014-2020:

- il rafforzamento delle capacità delle PA italiane e svizzere nell'utilizzo degli open data;
- l'integrazione dei dati statistici raccolti sui due versanti della frontiera con particolare riferimento ai fenomeni di pendolarismo e migrazione;
- i percorsi di scambio/twinning, le azioni di orientamento e di sostegno ai giovani nelle scelte dei percorsi formativi;
- una maggiore capacità di programmazione e controllo da parte delle istituzioni transfrontaliere sui processi di transizione e mutamento indotti nelle comunità da fenomeni migratori.

Q & A

Novità del Programma

PROGETTI DI VOLUME FINANZIARIO MODESTO

contributo indicativo variabile compreso

tra 62.500 € - 125.000 € per la parte italiana a seconda dell'OS

durata massima compresa tra i 12 e i 18 mesi

L'utilizzo di una o più opzioni semplificate di costo sarà obbligatorio per i progetti con costo totale inferiore a 200.000 €

PROGETTI ORDINARI

contributo indicativo variabile compreso

tra 750.000 € e 1.500.000 €

per la parte italiana a seconda dell'OS

L'utilizzo di una o più opzioni semplificate di costo sarà opzionale

FONDO PICCOLI PROGETTI

nell'ambito del ISO 1.B

contributo indicativo per la parte italiana pari a 100.000 €

durata massima compresa tra i 12 e i 18 mesi

L'utilizzo di una o più opzioni semplificate di costo sarà obbligatorio per i progetti con costo totale inferiore a 100.000 €

Nuovi strumenti - PROGETTI DI VOLUME FINANZIARIO MODESTO

Obiettivi Specifici

- **OS 2.7** - Riduzione dell'inquinamento, protezione della natura e della biodiversità
- **OS 4.5** - Parità di accesso all'assistenza sanitaria
- **OS 4.6** - Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile
- **ISO 1B** - Miglioramento efficienza amministrazione

Finalità

Riequilibrare lo svolgimento delle dinamiche partenariali e assicurare il coinvolgimento effettivo e analoghi livelli di impegno e responsabilizzazione da parte di tutti i partecipanti, a prescindere dalla nazionalità

Durata

Tra i 12 e i 18 mesi

Risorse

Circa il **5%** delle risorse di parte italiana e il **10%** delle risorse elvetiche

Semplificazione

- Procedure più snelle a partire dalla fase di deposito delle candidature e selezione
- Utilizzo di una o più opzioni semplificate di rendicontazione

Budget

Valori medi indicativi di contributo italiano e svizzero

**OS 2.7, OS 4.5
OS 4.6**
125.000 €, 50.000 CHF

ISO1 B
62.5.000 €, 25.000 CHF

FOCUS PICCOLI PROGETTI IN ISO1 B

I progetti saranno volti a migliorare il processo di integrazione dell'area di confine con il coinvolgimento diretto della società civile attraverso attività di creazione e consolidamento di reti, scambio di esperienze ed altri interventi volti a rimuovere gli ostacoli al dialogo interculturale e promuovere la conoscenza reciproca, il confronto e la collaborazione tra cittadini e tra istituzioni locali tra i due versanti della frontiera



Nuovi strumenti - FONDO PICCOLI PROGETTI

Priorità



ISO 1B - Miglioramento efficienza amministrazione pubblica

Riferimento normativo



art. 25 del Regolamento UE 1059/2021

Finalità



Dar voce alle esigenze di cooperazione espresse dalle comunità locali, dagli stakeholders e dagli esponenti della società civile, secondo un approccio bottom up.

In fase di attuazione potrà essere valutato di includere beneficiari che provengono da aree funzionali adiacenti

Fondo



Stanziamiento di **2 milioni di euro di parte italiana** comprensivi di un 20% di risorse da destinare alla gestione del Fondo, mentre le eventuali spese per l'adeguamento del sistema informativo funzionali alle esigenze del SPF saranno finanziate nell'ambito delle risorse di AT del Programma. In caso di mancato assorbimento, le risorse destinate saranno restituite al Programma.

I destinatari svizzeri vengono **finanziati separatamente** con **fondi svizzeri**

Beneficiario



Comunità Comprensoriale Val Venosta

Contributi Indicativi



IT 100.000 euro
CH 25.0000 CHF

Stima Piccoli Progetti finanziabili: 16



INDICATORI

- **OUTPUT: 64 Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero** (4 organizzazioni per progetto, come da Programma 14-20)
- **RISULTATO: 25 Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero** dopo la conclusione del progetto (ipotesi che il 40% delle organizzazioni continui la collaborazione)



Le SCO permettono ai beneficiari di ricevere il finanziamento **SENZA L'ONERE DI RENDICONTAZIONE E DI DIMOSTRAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI per alcune categorie di spese.**

La presentazione e gestione dei progetti è quindi favorita:

- *facilitando la predisposizione dei budget di progetto con automatismi di calcolo e opzioni predefinite*
- *riducendo/eliminando l'onere di conservazione della documentazione contabile di spesa e pagamento*
- *permettendo un focus sulle attività progettuali e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati*
- *velocizzando le procedure di controllo della spesa e quindi di erogazione delle tranche di pagamento*

SCO OBBLIAGTORIE PER **Progetti con costo totale < 200Meuro** (art. 53 par.2 del Reg. UE 1060/2021)
Progetti finanziati con il Fondo per i piccoli progetti (art. 25 par.6 del Reg. UE 1059/2021)

SE DECISO DAL PROGRAMMA E' POSSIBILE BENEFICIARE DELLE SCO ANCHE IN CASI DIVERSI DA QUELLI OBBLIGATORI PREVISTI DAI REGOLAMENTI. E' altresì possibile che, laddove obbligatori, siano definite specifiche eccezioni (es. operazioni finanziate in regime di aiuto di stato o nel settore della ricerca)

Opzioni semplificate in materia di costi: Tipologie previste dall'Art. 53 Reg. 1060/2021



costi unitari



somme forfettarie



finanziamenti a tasso forfettario



Gli importi devono essere stabiliti dal Programma tramite:

- un **metodo di calcolo equo e verificabile**, basato su dati storici/statistici, valutazioni di esperti, applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari
- **progetti di bilancio** redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione (sotto 200 000 EUR);
- **opzioni di costo** già definite a livello europeo o nazionale per tipologie analoghe di operazioni;
- tassi forfettari e metodi specifici previsti dai **regolamenti CPR e Interreg**.

È possibile utilizzare sullo stesso progetto costi reali e SCO purché siano applicati a categorie di costo diverse: es. personale a costi diretti, attrezzature con opzione di costo semplificate

Le modalità di rendicontazione delle categorie di costo INTERREG*

CATEGORIA DI COSTO INTERREG (Reg. 2021/1059)	COSTO REALE	COSTI UNITARI (art. 53 Reg. 2021/1060)	SOMME FORFETTARIE (art. 53 Reg. 2021/1060)	TASSO FISSO CTE (Reg. 2021/1059)	TASSO FORFETARIO (art. 56 Reg. 2021/1060)	PROGETTO DI BILANCIO
PERSONALE (art. 39)	✓	✓		20% della somma degli altri costi diretti		✓
UFFICIO E AMMINISTRATIVE (art. 40)	✓			15% dei costi diretti di personale	40% dei costi diretti per il personale	✓
VIAGGI E SOGGIORNO (art. 41)	✓		✓	15% dei costi diretti di personale		✓
CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI (art. 42)	✓		✓			✓
ATTREZZATURE (art. 43)	✓	✓	✓			✓
INFRASTRUTTURE E STRUTTURE EDILIZIE (art. 44)	✓					✓

* Tali modalità sono indicative. Le regole effettive di rendicontazione saranno stabilite dal Programma e dettagliate dall'AdG negli Avvisi

Rendicontazione delle spese di personale



A TEMPO PIENO



A TEMPO PARZIALE % FISSA



A TEMPO PARZIALE % VARIABILE SU BASE ORARIA



Tipologia di impegno

Modalità di rendicontazione

COSTI REALI	COSTO UNITARIO	TASSO FISSO CTE (art. 39)	COSTO DEFINITO IN BASE A TARIFFA ORARIA (art. 55 Reg. 2021/1060)
<p>Personale = 60.000€. L'AdG stabilisce nell'Avviso rendicontazione a costi reali e indica i giustificativi di spesa e pagamento da produrre nonché l'altra documentazione necessaria (es. contratto)</p>	<p>Personale = 60.000. AdG indica nell'Avviso un costo unitario pari a 800 EUR/giorno per senior e 200 junior. AdG indica come classificare senior e junior e quali documenti produrre per attestare l'effettivo impiego sul progetto (es. timesheet)</p>	<p>Personale = 60.000€ (300.000*20%). Il personale non viene rendicontato essendo un tasso fisso calcolato su alta voce (che invece viene rendicontata a costi reali)</p> <hr/> <p>Infrastrutture= 300.000€</p>	<p>Personale = 60.000€. AdG precisa nell'Avviso che le spese di personale sono calcolate in base alle tariffe orarie previste dal Reg. 1060/2021 e indica i documenti da produrre per attestare l'effettivo impiego sul progetto</p>

Rendicontazione delle altre categorie di costo: esempi di possibili applicazione delle opzioni semplificate

UFFICIO E AMMINISTRATIVE TASSO FISSO CTE	VIAGGI E SOGGIORNO TASSO FISSO CTE	VIAGGI E SOGGIORNO SOMME FORFETTARIE	CONSULENZE SOMME FORFETTARIE	COSTI RESIDUI TASSO FORFETARIO
Personale = 60.000€	Personale = 60.000€			Spese di Personale = 60.000€
Ufficio e amministrative tasso fisso CTE = 9.000€ (60.000 di personale *15%)	Viaggi e soggiorno tasso fisso CTE = 9.000€ (60.000 di personale *15%)	Viaggi e soggiorno somma forfettaria definita da Programma = 9.000€ (es 5 missioni in territorio elvetico e 10 in territorio italiano)	Consulenze/servizi esterni somma forfettaria definita da Programma = 50.000€ (es. incarico per coordinamento del progetto e attività di rendicontazione)	Costi residui tasso forfettario = 24.000€ (60.000 di personale*40%)
Attrezzature = 70.000€	Consulenze/servizi esterni = 70.000€	Consulenze/servizi esterni = 70.000€	Attrezzature = 20.000€	
		Personale = 60.000€	Personale = 60.000€	
Totale budget 139.000€	Totale budget 130.000€	Totale budget 139.000€	Totale budget 120.000€	Totale budget 84.000€



I progetti finanziati dal Fondo piccoli progetti e i progetti con costo totale < 200Meuro possono avvalersi di tale opzione beneficiando così di una **GESTIONE FINANZIARIA SEMPLIFICATA**.

La presentazione del progetto di bilancio è basata sui seguenti step:

- 1. L'AdG definisce e comunica ai beneficiari le regole per la quantificazione dei costi e/o i parametri massimi e minimi da applicare alle singole voci di spesa*
- 2. Il beneficiario presenta all'AdG il piano finanziario costruito nel rispetto delle regole definite specificando i risultati progettuali previsti*
- 3. L'AdG verifica la conformità del budget e individua i risultati in base ai quali sarà liquidato interamente o parzialmente il contributo*

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AVVIENE SENZA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE MA DIMOSTRANDO IL RAGGIUNGIMENTO DI TARGET E RISULTATI PROGETTUALI INTERMEDI/FINALI SECONDO LE REGOLE E ATTRAVERSO I DOCUMENTI DEFINITI DALL'ADG

Prossimi Step

Prossimi Step

